

IL PRESIDENTE
f.to: Pace Marianna

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gentile Marisa Giovanna

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Gerlando Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA
PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 del 06/03/2014

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03-04-14,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. ____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 06-03-14
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 01-04-14



IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per lo svolgimento di attività comunali
mediante l'inserimento sociale di persone disoccupate/inoccupate.

L'anno duemilaquattordici, addì sei, del mese di Marzo, alle ore 20,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	GENTILE Marisa Giovanna	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e gli Assessori Guarino e Tirrito.
2	BUTERA Gianluca	x		
3	MIRABILE Claudia	x		
4	BIANCOROSSO Rossella	x		
5	CICCIA Filippo	x		
6	PACE Marianna	x		
7	LA BARBERA Vincenzo	x		
8	PIAZZA Giorgio	x		
9	MARINO Marcello	x		
10	TIRRITO Tiziana Maria	x		
11	DI FRANZA Gianluigi	x		
12	TIRRITO Tiziana Crocina	x		
13	VERRI Concetta Veronica	x		
14	BUSCARINO Carmelina	x		
15	MICELI SOLETTA Vita Alba	x		
TOTALE		15		

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura dell'allegata proposta relativa al Regolamento comunale per lo svolgimento di attività comunali mediante l'inserimento sociale di persone disoccupate/inoccupate;

Il Vice Sindaco Ass. Gentile Marisa Giovanna, proponente del punto all'ordine del giorno, relaziona sull'argomento, evidenziando che il regolamento si rivolge per finalità allo sviluppo occupazionale, di persone disoccupate e inoccupate;

Interviene il Consigliere Di Franza Gianluigi, capogruppo di minoranza, che si complimenta per l'iniziativa e per il fatto di avere coinvolto nella fase di stesura del regolamento la minoranza, pertanto il gruppo di minoranza approva il punto all'ordine del giorno;

Si passa alla votazione con 15 voti favorevoli

Si dichiara l'immediata esecutività

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n° 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO:	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

li _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 28-02-14



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per lo svolgimento di attività comunali mediante l'inserimento sociale di persone disoccupate/inoccupate.



IL SINDACO

IL PROPONENTE

[Handwritten signature]

L'ISTRUTTORE

[Handwritten signature]



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 5 del 06-03-14

Premesso che il *lavoro accessorio* è divenuto da qualche anno uno strumento di rilevante interesse anche per gli Enti Locali per rispondere a numerose esigenze prima difficilmente interpretabili;

Che per *prestazioni di lavoro accessorio* si intendono attività lavorative di natura meramente occasionale rese, tra l'altro, da soggetti a rischio di esclusione sociale;

Dato atto che l'utilizzo del lavoro accessorio persegue la finalità di concretizzare occasioni di lavoro per soggetti meritevoli di particolare tutela (disoccupati/inoccupati) e che, al momento dell'attuale crisi generalizzata, appare opportuno affiancare anche questa tipologia di lavoro alle modalità di reclutamento previste per gli Enti Locali;

Considerato che il Comune di Castronovo di Sicilia non riesce, attraverso il *Servizio civico comunale*, a soddisfare quelle esigenze legate a prestazioni più qualificate (fabbro, idraulico, tecnico del computer, autista, ...);

Visti:

- l'art. 70, a seguire, del D. Lgs 276/2003, che recano disciplina riguardo a questa tipologia di lavoro;
- il D.L. 5/2009, convertito nella Legge 33/2009 che aveva previsto per la prima volta la possibilità di utilizzo di questo istituto anche da parte delle Pubbliche Amministrazioni in ambiti soggettivi ben delineati;
- il D.L. 78/2009 convertito nella Legge 102/2009 che aveva modificato l'art. 36 del D. Lgs 165/2001 introducendo formalmente il lavoro accessorio fra gli strumenti di lavoro flessibile previsti nell'ambito della Pubblica Amministrazione e circoscrivendo così l'ambito oggettivo di applicazione per gli enti pubblici a due macrotipologie, ovvero le manifestazioni "sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli" ed i lavori da ricomprendersi in ambito sociale ed a situazioni di emergenza;
- la Legge Finanziaria 2010 che, in un'ottica di sostegno al mercato del lavoro, aveva ampliato notevolmente la possibilità di ricorrere alle prestazioni occasionali di tipo accessorio estendendola a determinati settori, quali giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti;

Dato atto che la Legge di riforma del Mercato del lavoro n. 92 del 28/06/2012 ha ampliato la possibilità per gli Enti Pubblici quali utilizzatori delle *prestazioni di lavoro occasionale accessorio*, nei limiti previsti dalle disposizioni di spesa relative al personale nonché ai vincoli stabiliti, eventualmente, dal patto di stabilità interno;

Dato atto che alla luce della nuova normativa devono intendersi superate le precedenti indicazioni per cui la tipologia di committenti pubblici poteva attivare forme di prestazioni di lavoro occasionale accessorio esclusivamente nell'ambito delle categorie previste dal previgente comma 1, lettera d, art. 70 del D.Lgs n. 276/03 e successive modificazioni, relative a "manifestazioni, sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà", nonché la possibilità di utilizzare qualsivoglia tipologia di prestatore per attività di supporto a quelle istituzionali;

Dato atto, inoltre, che è venuta meno conseguentemente, anche per gli enti locali la limitazione delle finalità dell'utilizzo del buono lavoro che, nel testo previgente, doveva essere rivolto a uno specifico e tassativo elenco di attività quali quelle svolte, oltre che nell'ambito di manifestazioni sociali, sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà, anche nei lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti, previste dal comma 1, lettera b, art. 70 del D. Lgs n.276/03 e successive modificazioni;

Che il pagamento delle prestazioni di lavoro occasionale accessorio avviene attraverso il meccanismo del buon lavoro (*voucher*), il cui valore nominale per ciascuna persona è pari ad €10,00, che comprendono sia la retribuzione, sia la contribuzione previdenziale e assicurativa, ovvero i contributi INPS (13%), l'Assicurazione INAIL (7%) e un compenso all'INPS per la gestione del servizio (5%), per un valore netto orario di € 7, 50 per ciascun prestatore;

Che, pertanto, i lavoratori da impiegare nei servizi di pubblica utilità devono possedere qualifica e/o attestato specifico, debitamente documentati;

Considerato che con tale servizio si intende sostenere la famiglia ed evitare forme di emarginazione sociale e di esasperazione come le dipendenze;

Considerato, altresì, che è volontà di questa Amministrazione avvalersi del lavoro accessorio e di impiegare personale in lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade ed altri immobili di proprietà del Comune, nonché di autista con patente D o E con CAP (o C.Q.C.);

Atteso che è volontà dell'Amministrazione Comunale istituire, nell'ambito del proprio territorio, un Regolamento che disciplini quanto riportato sopra;

Ritenuto che l'adozione del Regolamento *de quo* può essere considerato, tra l'altro, vantaggioso, conveniente e utile a tutta la comunità;

Visto il Regolamento per lo svolgimento di attività comunali mediante l'inserimento sociale di persone disoccupate/inoccupate, in allegato, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali, in ottemperanza a quanto previsto dalle leggi;

Visto il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 9 maggio 1986, n. 22 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n. 16 *Ordinamento amministrativo degli enti locali nella regione siciliana*;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 *Norme sull'ordinamento degli enti locali*;

Vista la legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare il *Regolamento per lo svolgimento di attività comunali mediante l'inserimento sociale di persone disoccupate/inoccupate* che consta di 16 articoli, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali.
2. Approvare lo schema di Avviso Pubblico per il reclutamento dei lavoratori da impiegare nelle *prestazioni di lavoro occasionale accessorio*.
3. Attivare, per le motivazioni e finalità esposte nelle premesse, l'utilizzo dei buoni lavoro (*voucher*), a fronte dell'esecuzione di *attività lavorative occasionali accessorie* da parte di persone disoccupate/inoccupate.
4. Di dare atto che il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi i termini di pubblicazione.